



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

Roma, 1 febbraio 2020

ALLE PREFETTURE DI

**AGRIGENTO, MESSINA, RAGUSA,
TARANTO, PALERMO, CATANIA,
SIRACUSA, TRAPANI, CAGLIARI,
CATANZARO, REGGIO CALABRIA,
COSENZA, CROTONE, BARI, BRINDISI,
LECCE**

E p.c. AL GABINETTO DEL MINISTRO

Oggetto: Controlli sanitari al momento dello sbarco di migranti.

In relazione agli eventi di sbarco di migranti soccorsi in mare, si richiamano le procedure di controllo sanitario formalizzate nelle *Standard operating procedures* (SOP).

In termini generali, è previsto che i medici dell'USMAF (Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera), ove presenti, salgano a bordo della nave, all'arrivo al porto, per un primo controllo sulla eventuale presenza di patologie infettive. A seguito di tale verifica è consentito alle persone di lasciare l'imbarcazione.

Sulla banchina, poi, le autorità sanitarie pubbliche effettuano un primo screening, ed all'interno dell'hotspot o nel centro di prima accoglienza viene effettuata una visita medica per rilevare le generali condizioni di salute dei migranti e le vulnerabilità.

Fermo restando quanto sopra, il Ministero della Salute ha fatto altresì sapere che in relazione alla situazione epidemiologica del Coronavirus "*quale ulteriore misura da adottare a scopo esclusivamente precauzionale, si possa acquisire la lista dei Paesi eventualmente visitati dai migranti negli ultimi 14 giorni, verificando se fra questi vi sia uno dei Paesi a rischio, tenuto conto di quanto indicato al link <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/>, quotidianamente aggiornato dall'OMS, alla cui consultazione si rinvia.*

Qualora un soggetto fosse transitato da uno dei Paesi di cui sopra nel richiamato arco temporale, e qualora manifestasse una sintomatologia riconducibile a quella di caso sospetto di cui all'unita circolare, lo stesso andrebbe trattato secondo le ordinarie procedure sanitarie per porlo in isolamento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

Resta inteso che si rimette comunque al prudente e competente apprezzamento dei sanitari la valutazione dei singoli casi."

Per completezza di informazione si trasmettono le unite note del Ministero della Salute (protocollo 1997-22/01/2020; protocollo 2302-27/01/2020; protocollo 2993-31/01/2020)

IL DIRETTORE CENTRALE